

## **Fondazione Residenza Amica**

### **Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Giussano
<b>Codice Fiscale</b>	09582480159
<b>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</b>	-
<b>Sezione del RUNTS</b>	-
<b>Numero Rea</b>	MB - 173245
<b>Partita Iva</b>	00967850967
<b>Fondo di dotazione Euro</b>	750.000
<b>Forma Giuridica</b>	Fondazione
<b>Attività di interesse generale prevalente</b>	Sociosanitari o
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	87.10.00
<b>Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore</b>	-
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	-
<b>Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce</b>	31/12/2025
<b>Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente</b>	28/04/2026

# Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/ 2017 <sup>1</sup>

## PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.1172. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

---

<sup>1</sup> ... <sup>e</sup>, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112<sup>2</sup>

<sup>2</sup> ... <sup>e</sup>, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017<sup>2</sup>.

## I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- ✓ **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*;
- ✓ **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholder* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- ✓ **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- ✓ **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- ✓ **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- ✓ **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- ✓ **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- ✓ **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ✓ **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- ✓ **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- ✓ **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- ✓ **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholder* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- ✓ **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- ✓ **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- ✓ **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

## LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

### **Standard di rendicontazione utilizzati**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- ✓ delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- ✓ dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

### **Cambiamenti significativi di perimetro**

La Fondazione Residenza Amica redige il proprio Bilancio Sociale, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, ormai da diversi anni.

Tra gli eventi più significativi occorsi nel 2025 vanno segnalati:

- ✓ Il persistere del periodo di tranquillità rispetto all'emergenza pandemica degli scorsi anni, ha consentito alle strutture sociosanitarie di svolgere le proprie attività, seppur con cautela, in un clima sostanzialmente tranquillo e ciò ha quindi permesso una completa saturazione dei posti letto e una riduzione dei tempi di copertura dei posti letto liberi pur mantenendo le necessarie cautele continuando ad effettuare gli screening sanitari pre-ingresso (tampone). L'attività di copertura in tempi brevi dei posti letto liberi ha consentito all'Ente di incamerare ricavi da rette e contributi in linea con le necessità economiche per la gestione dei servizi RSA e CDI.
- ✓ Terminati i lavori di installazione dell'impianto centralizzato di ossigeno e provveduto al suo collaudo, la Fondazione ha potuto inoltrare ad ATS Brianza richiesta di accreditamento dei nuovi 4 posti letti al terzo piano della struttura e dal mese di maggio 2025 si è proceduto con la copertura dei nuovi posti in attesa dell'ottenimento dell'accREDITAMENTO da parte di Regionale Lombardia avvenuto in data 7/8/2025 con DGR n. 11338.
- ✓ Le attività di migrazione dati da una cartella sanitaria informatizzata di Zucchetti a quella della ditta Netpolaris si sono concluse nel mese di marzo 2025, le complesse e numerose attività di formazione e di transizione da un software all'altro, hanno coinvolto, a partire dal mese di novembre 2024, tutto il personale sia sociosanitario che amministrativo che tecnico, e l'abbandono del software Zucchetti è avvenuto in data 11/03/2025

### **Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione**

Nel rispetto della trasparenza e della responsabilità che caratterizzano la Fondazione, è stato adottato un approccio meticoloso nell'elaborazione dei dati economico-finanziari, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione fedele e accurata della situazione patrimoniale e finanziaria.

Al fine di garantire l'attendibilità e la precisione delle informazioni riportate, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime. Quando l'utilizzo di stime è stato inevitabile, ci si è avvalsi delle migliori metodologie disponibili, assicurando che tali stime fossero basate su ipotesi realistiche e verificabili. Ogni stima utilizzata è stata opportunamente segnalata all'interno della relazione di missione, accompagnata da una descrizione dettagliata delle metodologie impiegate e delle ragioni sottostanti l'adozione di tali valori.

La trasparenza e la responsabilità sono i pilastri su cui si fonda l'attività della Fondazione. In questo spirito, sono state adottate pratiche di reporting che non solo soddisfano gli standard normativi e di settore, ma si spingono oltre, mirando a una comunicazione chiara e accessibile a tutti gli

stakeholder. La relazione al bilancio sociale è un elemento chiave di questo impegno, poiché offre una panoramica completa e comprensibile delle attività economico-finanziarie, facilitando così una maggiore comprensione e partecipazione da parte di soggetti interessati.

La metodologia utilizzata per la redazione al bilancio sociale e i dati economico-finanziari riportati nel bilancio di esercizio riflettono un impegno costante verso la trasparenza, l'integrità e la responsabilità.

### INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE <sup>3</sup>

<b>Nome dell'ente</b>	<i>Fondazione Residenza Amica ETS</i>
<b>Codice Fiscale</b>	<i>09582480159</i>
<b>Partita IVA</b>	<i>00967850967</i>
<b>Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/ 2017 e/ o D. lgs. n. 112/ 2012</b>	<i>Fondazione</i>
<b>Indirizzo sede legale</b>	<i>Via M. D'Azeglio, 70 - Giussano (MB)</i>
<b>Altre sedi</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Aree territoriali di operatività</b>	<i>Regione Lombardia</i>
<b>Valori e finalità perseguite</b>	<i>Lo scopo principale della Fondazione è offrire supporto, assistenza e riabilitazione a persone anziane, in condizione di fragilità psico-fisica, indipendentemente dal loro status, genere o dall'origine del loro stato di dipendenza, che può essere di natura fisica, psichica o sensoriale.</i>
<b>Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/ 2017 e/ o art. 2 D. Lgs. n. 112/ 20017)</b>	<i>Assistenza Socio-Sanitaria (Residenza Socio - Assistenziale e Centro Diurno Integrato per Alzheimer).</i>
<b>Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)</b>	<i>Accreditamento e contrattualizzazione con ATS della Brianza; Comodato d'uso gratuito dell'immobile con il Comune di Giussano.</i>
<b>Contesto di riferimento</b>	<i>Giussano e territorio afferente alla ATS della Brianza. La Fondazione può comunque accogliere Ospiti da tutto il territorio Regionale.</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017<sup>4</sup>, in particolare:

- ✓ i componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta; il Revisore Legale percepisce un compenso proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- ✓ le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- ✓ l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- ✓ le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato.

La Fondazione non ha svolto nel 2025 attività diverse da quelle di interesse generale, come disposto dall'art. 6 del D.lgs. n. 117/2017.

<sup>3</sup> Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie Individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

<sup>4</sup>... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/ 2017"

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### **Consistenza e composizione della base associativa**

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

### **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Con riferimento al *Consiglio di Amministrazione* il nuovo statuto prevede, all'art. 6 – comma 1 - che il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo nominato dal Sindaco del Comune di Giussano, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; L'attuale *Consiglio di Amministrazione* è composto da 7 membri e dura in carica 5 anni, la sua scadenza naturale è fissata il 10/10/2026 a partire dalla prossima nomina secondo quanto disposto dell'art. 6 – comma 2 - del nuovo Statuto, il CDA durerà in carica 3 anni a decorrere dalla data del suo insediamento. Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 11/10/2021 con decreto sindacale n. 23.

Al termine dell'esercizio 2025 il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta.

### **Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2025 in carica alla data di approvazione del bilancio 2025:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Andrea Barzagli	Presidente	11/10/2021	10/10/2026	Come da artt. 12 e 13 dello Statuto della Fondazione.	BRZNR84T02B729E
Leonardo Pellegrino	Vice Presidente	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 12 dello Statuto della Fondazione.	PLLLRD56H02I485P
Laura Brenna	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	BRNLCR60A70I625C
Marika Colzani	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	CLZMRK82R50E063S
Luigi Stagno	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	STGLGU76B28E063Y
D'Andrea Pasquale	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	DNDPQL65H15D789D
Gianpaolo Sardella	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	SRDGPL56D11G870M

Il nuovo Statuto prevede, all'art. 5, la definizione degli Organi della Fondazione, tra i quali è previsto l'organo di controllo.

Per tale Organo, lo Statuto prevede, all'articolo 15 che:

1. L'organo di controllo nominato dal Comune di Giussano, dura in carica tre anni e può essere riconfermato; è scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori legale.
2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli art. 2403 e segg. del Codice Civile.
3. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad ispezione e controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
4. All'Organo di controllo è corrisposto un compenso fissato dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal settimo comma dell'art. 15 dello Statuto vigente.

Tale Organo, attualmente in carica, è stato nominato dal Sindaco del Comune di Giussano e durerà in carica 5 anni come indicato nel decreto di nomina n. 23 dell'11/09/2025. Al Revisore Legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 6.000,00 oltre oneri di legge e contributi. Per il Revisore Legale si attribuiscono, conseguentemente, le funzioni di cui dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 €.

All'Organo di controllo non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

#### Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina sindacale	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Giancarlo Slavich	Revisore Legale	10/06/2020	10/09/2025	Come da art. 15 dello Statuto	€ 6.000 oltre oneri di legge e contributi	SLVGCR65E021690Y
Dario Simone	Revisore Legale	11/09/2025	10/09/2030	Come da art. 15 dello Statuto	€ 6.000 oltre oneri di legge e contributi	SMNDRA80R14E063G

#### Composizione Organo di controllo di vigilanza e soggetti incaricati per il controllo:

Relativamente all'Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs 231/2001 si ritiene importante segnalare che:

1. l'art.10 del vigente statuto, comma 2 lettera q) recita "il Consiglio delibera, su proposta del Direttore Generale, il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza ed ogni altro documento di compliance aziendale".
2. Con delibera 19 del 09.12.2024 ad oggetto "determinazione in merito all'OdV della Fondazione ODV ex D. Lgs 231/2001" veniva predisposto uno specifico avviso pubblico per la candidatura di professionisti finalizzato alla nomina dell'OdV, composto da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, determinando contestualmente i compensi in € 2.500,00 per il Presidente e € 2.000,00 per ciascuno per i due componenti.

Preso atto che, a seguito dell'emissione di tale avviso pubblico, sono pervenute 3 candidature, e che il CDA con delibera n. 1 del 31.01.2025 ad oggetto "Affidamento incarico triennale all'Organismo di Vigilanza;" ha approvato la nomina dell'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs 231/2001 per il triennio 31/01/2025-31/01/2028 così composto:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Fabio Scandizzo	Presidente ODV	31/01/2025	30/01/2029	M.O.G. punto 5.2 funzioni e poteri	€ 2.500 oltre oneri di legge e contributi	SCNFBA79D26B729A
Alessandra Bonato	Componente ODV	31/01/2025	30/01/2029	M.O.G. punto 5.2 funzioni e poteri	€ 2.000 oltre oneri di legge e contributi	BNTLSN81B96I625X
Paolo Pietro Imbriani	Componente ODV	31/01/2025	30/01/2029	M.O.G. punto 5.2 funzioni e poteri	€ 2.000 oltre oneri di legge e contributi	MBRPPT66A06F704C

L'O.d.V. ha prodotto la relazione annuale, e la Fondazione ha provveduto a certificare ad ATS – Brianza l'avvenuta consegna, nei termini previsti da Legge, come indicato dai requisiti organizzativi, gestionali generali e specifici previsti delle DGR n. 2569/2014, DGR 12618/2003 e DGR 7435/2001.

Nel corso dell'anno 2025 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato, presso la struttura, 4 visite ispettive redigendo appositi verbali, depositati agli atti di questo Ente.

## Attribuzione altre cariche istituzionali

L'art. 5 del nuovo Statuto prevede che la Fondazione sia gestita da una figura apicale come il Direttore Generale, i cui compiti e mansioni sono elencati all'art 14 del medesimo Statuto.

Nel corso del 2025 il Direttore Generale incaricato risulta la persona le cui generalità sono indicate nel seguente prospetto.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luisa Villa	Direttore Generale	03/04/2023	02/04/2028	Legale Rappresentanza e Responsabilità dell'organizzazione e della gestione della Fondazione	VLLLSU64L56A818U

## Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare in merito agli argomenti dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

Data	N. delibera	Delibere anno 2025
31/01/2025	DELIBERA N. 1 DELIBERA N. 2	Affidamento incarico triennale all'Organismo di Vigilanza. Conferma indennità al Direttore Generale per l'anno 2025.
14/04/2025	DELIBERA N. 3 DELIBERA N. 4 DELIBERA N. 5	Approvazione bilancio al 31/12/2024, delibere inerenti e conseguenti. Premialità Direttore Generale raggiungimento Budget 2024. Proroga contratto servizio di ristorazione ai sensi Art. 4 capitolato speciale d'appalto.
24/06/2025	DELIBERA N. 6	Approvazione modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. del 8 Giugno 2001, n.231.
30/09/2025	DELIBERA N. 7 DELIBERA N. 8	Approvazione del capitolato d'appalto per l'esternalizzazione del servizio di lavanderia relativo agli indumenti degli ospiti. Presa d'atto della nomina del revisore legale dei conti e determinazione del compenso.
18/11/2025	DELIBERA N. 9 DELIBERA N. 10	Linee di indirizzo per la stesura del <i>Budget</i> 2026. Proposte investimenti finanziari a breve termine.
16/12/2025	DELIBERA N. 11 DELIBERA N. 12	Esame e approvazione del <i>Budget</i> 2026. Determinazione indennità di risultato al Direttore Generale per gli obiettivi raggiunti 2025.

## Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono considerati portatori d'interesse, o *stakeholder*, tutti i soggetti — individui, gruppi, enti o organizzazioni — che intrattengono con la Fondazione relazioni significative. Essi partecipano, a vario titolo, alle attività dell'Ente sia per le relazioni di scambio che instaurano con esso, sia perché ne subiscono in modo rilevante gli effetti e le ricadute.

Il dialogo con i portatori di interesse ha l'obiettivo di coglierne i bisogni, personali e territoriali, e di collaborare con loro per definire obiettivi e strategie condivise. Attraverso questo confronto si

individuano gli strumenti più adeguati per realizzare azioni prioritarie, coerenti con la visione e la missione della Fondazione e capaci di generare valore per la comunità.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “*stakeholders interni*” e “*stakeholders esterni*”.

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei servizi erogati	Ospiti RSA e CDI	Assistenza sociosanitaria a regime residenziale (RSA) e a regime semiresidenziale (CDI)
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS della Brianza COMUNE DI GIUSSANO COMUNI LIMITROFI	Compartecipazione rette di degenza per RSA e CDI Concessione in comodato uso gratuito dell'immobile Compartecipazione rette di degenza per residenti Giussano
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Ristorazione oggi Crédit Agricol BCC ag. Giussano Atena broker	Produzione pasti per Ospiti e dipendenti Banca Banca Gestione polizze assicurative
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano	Assistenza spirituale

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglieri di Amministrazione Revisore legale Organismo di Vigilanza	Programmazione e linee di indirizzo sul buon andamento della Fondazione. Controllo sulla gestione economico finanziaria. Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo.
Volontari e Cooperanti	Associazione di Volontariato Residenza Amica ETS	Supporto alle attività generali della Fondazione
Lavoratori	Dipendenti, collaboratori, consulenti	Gestione delle varie attività sanitarie, infermieristiche, assistenziali, gestionali ed amministrative della Fondazione

## Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;

- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale e/o incentivazione del personale** concordato con le Organizzazioni Sindacali;
- ✓ la presenza di procedura che favoriscono la **conciliazione vita lavoro**.

#### [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale impiegato nella Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA - 2025	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Direttore Generale	1	-	1
Amministrativi	4	2	6
Animazione	3	-	3
Fkt	3	1	4
Infermieri	5	15	20
Lavanderia	2	-	2
Manutenzione	4	-	4
Medici	-	6	5
Operatori servizi generali	7	-	7
Operatori socio sanitari	45	-	45
OSS cdi	6	-	6
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>24</b>	<b>104</b>

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	2022
Dipendenti	80	81	82	83
Collaboratori esterni	24	29	21	16
<b>TOTALE</b>	<b>104</b>	<b>110</b>	<b>103</b>	<b>99</b>

TIPOLOGIA RISORSA 2025	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE 2025
Uomini	13	9	22
Donne	67	15	82
Laureati	10	12	22
Diplomati	25	10	35
Licenza media	45	1	46

TIPOLOGIA RISORSA 2025	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE 2025
Età 18-30	4	1	5
Età 31-65	73	21	93
Over 65	3	2	5
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>24</b>	<b>104</b>

Al personale dipendente sono applicati i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Enti Locali;
- UNEBA;
- Dirigenza Commercio.

### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente 13 nuovi dipendenti e le dimissioni sono state complessivamente 17.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/ Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	1	SI	SI
Part - time	12	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023	2022
Tempo pieno	38	42	45	47
Part-time	42	39	37	36

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	68.000
Minimo	17.000
Rapporto tra minimo e massimo	1/4
Rapporto legale	1/8
La condizione legale è verificata	Si

### Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	€ 0
Organo di revisione legale e controllo	€ 6.000 oltre oneri previste per legge
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 7500 complessivi per i tre membri oltre oneri previste per legge
Direttore Generale	€ 43.938
Direttore Sanitario	€ 66.024

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

## Rimborsi spese ai volontari

Dal bilancio risulta che la Fondazione abbia effettuato rimborsi spese sostenuti dall'Associazione Volontari Residenza Amica relativi ai costi per assicurazioni pari a 599.00 per RCTO e per infortuni come previsto dall'art 6 della convenzione in essere con l'Associazione.

## Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è trovato nella fattispecie citata.

### [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ <sup>7</sup>

#### A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Residenza Amica svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Giussano. Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 124 ospiti, su 89 posti letto disponibili ed il *Centro Diurno* ha ospitato n. 42 utenti (non tutti frequentati tutti i giorni) sui 20 posti contrattualizzati.

Servizi prestati	
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Giussano, la cui capienza massima è di n. 89 posti letto, nonché del CDI, con capacità di 20 utenti; Il CDI è aperto dal lunedì al sabato.
Breve descrizione dei destinatari dei servizi descrizione dei criteri di selezione	Anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano assistenza continuativa durante tutto l'arco della giornata. Il Direttore Sanitario, in base alle informazioni presenti sulla domanda di accettazione, comunica l'idoneità dei soggetti all'inserimento sia per la RSA che per il CDI.
Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Per la descrizione delle attività e dei servizi offerti dalla Fondazione si rimanda alle specifiche carte dei servizi di RSA e CDI, che sono pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione e vengono consegnate alle persone interessate a presentare la domanda per l'inserimento su entrambi i servizi.

<sup>7</sup> Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

**A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.**

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

<b>Tipologia di ospiti RSA e utenti CDI accolti durante tutto l'anno 2025</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>RSA</b>	<b>CDI</b>
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	14 uomini – 25 donne	10 uomini - 12 donne
Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Tutti gli ospiti presentano un quadro clinico compromesso e necessitano di assistenza continuativa.	Gli utenti presentano un quadro clinico per lo più sotto l'aspetto cognitivo compromesso al punto tale da avere necessità di assistenza durante le ore diurne.

<b>ANALISI DEGLI OSPITI PER COMUNE DI PROVENIENZA</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>RSA</b>	<b>CDI</b>
Besana in Brianza	1 (Proveniente da CDI)	1
Cabiate	1 (Proveniente da CDI)	1
Carugo	-	1
Caglio	1	-
Carate Brianza	-	1
Giussano	24	7
Lissone	1	-
Macherio	1	-
Mariano Comense	2	3
Monza	1	-
Nova Milanese	1	-
Seregno	4	3
Sovico	1	1
Veduggio Con Colzano	-	1
Verano Brianza	1	3

**RETTE A CARICO DEGLI OSPITI/UTENTI NELL'ANNO 2025**

<b>SERVIZIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Fino al 31/12/2024</b>	<b>Dal 01/01/2025</b>
RSA	Ospiti entrati prima del 01/02/2017	75,00	76,50
RSA	Ospiti entrati dopo il 01/02/2017	79,50	81,00
RSA	Ospiti per i primi 30 giorni	89,50	91,00
CDI	Rette CDI	39,50	41,00

All'interno della Fondazione non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

L'attività posta in essere dalla Fondazione garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (ATS della Brianza), contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza ed inclusi tra i servizi socio sanitari del territorio.

### A.5.3 OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNGIMENTO O MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI

Le attività programmate e pianificate per l'anno 2025 dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* risultano essere le seguenti:

- Cambio programma cartella sanitaria informatizzata: A seguito di proposta della Direzione Sanitaria sin dalla fine del 2024 sono state avviate tutte le attività relative di migrazione dei dati dalla cartella sanitaria Zucchetti al nuovo sistema Netpolaris The.0 che presenta una serie di vantaggi quali: un sistema che si interfaccia in modo più intuitivo e moderno, che riduce il tempo di formazione per il personale medico e sanitario, migliorando l'efficienza operativa.  
Nel corso dei primi mesi dell'anno tutto il personale è stato adeguatamente formato all'utilizzo del nuovo portale e a partire dal mese di aprile 2025 si è passati in via definitiva all'utilizzo della nuova cartella sanitaria informatizzata.
- Progetto umanizzazione delle cure  
Con questo obiettivo si è cercato promuovere un ambiente più umano e accogliente, migliorare la qualità della vita degli ospiti e rafforzare la relazione tra gli ospiti operatori, attraverso interventi mirati su più aree: l'ambiente fisico, le attività quotidiane e la formazione del personale.  
In RSA la presa in carico non è solo rivolta all'ospite ricoverato, ma riguarda anche il sostegno per i caregiver e tutta la famiglia che si trova, talvolta obbligata ad una scelta dolorosa e accompagnata da sensi di colpa.  
L'ambiente in cui gli ospiti vivono ha un impatto significativo sul loro benessere psicofisico. L'umanizzazione dell'ambiente fisico significa renderlo accogliente, sicuro, stimolante e rispettoso delle esigenze di ciascun individuo, si è lavorato sulla creazione di spazi accoglienti, spazi più caldi e luminosi, con colori neutri e rilassanti, utilizzando anche pannelli con immagini, arredi comodi e modulari, che consentono una facile interazione tra gli ospiti.  
La difficoltà riscontrata riguarda gli spazi verdi e all'aperto per i quali si era pensato ad una migliore sistemazione dell'ampio parco dove gli ospiti e/o i familiari amano passeggiare, e dove sarebbe utile organizzare attività all'aria aperta o semplicemente godere della natura. Durante il 2025 è stato possibile realizzare soltanto un'area all'aperto, attrezzata con ombrelloni per garantire una temperatura piacevole anche nelle giornate più calde. Lo spazio è stato arredato con tavoli e sedie, creando un ambiente accogliente dove ospiti e familiari possono incontrarsi, conversare e trascorrere del tempo all'aria aperta in tranquillità.  
Attività fisiche adattate alle capacità degli ospiti:
  - ✓ ginnastica dolce, fisioterapia, danza o passeggiate e attività stimolanti per la mente (giochi cognitivi, lettura, quiz, ricordi).;
  - ✓ spazi di tempo e spazio per attività manuali e artistiche, che possano favorire l'espressione di sé e la creatività;
  - ✓ eventi e feste, pranzi comuni, giochi di gruppo e attività che stimolino la socialità e il senso di comunità coinvolgendo le famiglie per mantenere gli importanti legami familiari.
- Conclusioni lavori impianto centralizzato ossigeno: i lavori per la realizzazione di un impianto di ossigeno centralizzato sono iniziati nel corso del mese di novembre 2024, ma a causa della complessità dell'intervento gli stessi si sono protratti fino alla fine del mese di marzo 2025.

Un impianto centralizzato di ossigeno in una struttura sociosanitaria permette una corretta e sicura gestione degli ospiti con difficoltà respiratoria sia nelle ore diurne che in quelle notturne; pertanto, l'impianto installato sui tre piani di degenza della RSA ha costituito sicuramente un miglioramento strutturale importante. Inoltre, ciò ha permesso di inoltrare tutte le certificazioni obbligatoriamente richieste ad ATS Brianza per la richiesta di ampliamento della capacità ricettiva della RSA. Con DGR 11338 del 07/08/2025 Regione Lombardia accredita la Fondazione Residenza Amica per n. 89 posti letto di cui 85 accreditati e contrattualizzati e n. 4 solo accreditati.

- Sostituzione dell'impianto di chiamata campanelli  
L'attuale impianto, non ritenuto non più idoneo alle esigenze della struttura, sarà completamente sostituito con un sistema più tecnologico e all'avanguardia; i lavori saranno direttamente affidati ad una ditta specializzata, tramite gara d'appalto direttamente dal Comune di Giussano.  
Purtroppo, nel corso del 2025 il Comune di Giussano non è riuscito ad affidare i lavori, ma soltanto a predisporre il progetto per la realizzazione dell'impianto. Il comune di Giussano ha provveduto all'esperimento della gara d'appalto nei primi mesi del 2026 e i lavori sono stati affidati nel mese di aprile 2026.
- Sostituzione lampade di emergenza  
Al fine di un maggiore efficientamento degli impianti, per assicurare dei risparmi ma soprattutto per garantire la sicurezza per ospiti e operatori si è proceduto nel corso del 2025 si è dato corso al completamento dei lavori per la sostituzione delle restanti 45 lampade di emergenza in tutte le camere di degenza.
- Installazione di pellicole effetto sabbia al CDI  
Le ampie vetrate del salone centrale del CDI, pur offrendo luminosità e apertura, compromettono la riservatezza degli ambienti e sono fonte di distrazione per gli utenti con problemi cognitivi. L'installazione di filtri protettivi avvenuta nel corso del mese di settembre 2025 ha permesso di avere una maggiore privacy e l'applicazione sulle grandi vetrate di pellicole opacizzanti hanno consentito una visione diretta verso l'esterno, tutelando la riservatezza degli utenti e delle attività svolte all'interno del centro.  
Ciò ha permesso anche di ridurre le distrazioni in quanto stimoli visivi esterni possono risultare eccessivi e disorientanti per persone con difficoltà cognitive. I filtri schermano tali distrazioni, favorendo la concentrazione e il benessere degli utenti pur continuando a regolare la luminosità e la temperatura degli ambienti, creando un'atmosfera più confortevole e rilassante.  
Sono stati utilizzati filtri che consentono il passaggio della luce naturale, ma schermano la vista esterna, come pellicole opacizzanti con colori neutri e texture delicate, che non creano eccessivi contrasti visivi. L'adozione di queste misure ha contribuito a creare un ambiente più sereno e protetto, favorendo il benessere e la partecipazione degli utenti del CDI.
- Attivazione dei 4 posti letto a partire dal mese di aprile 2025  
Ai lavori di ristrutturazione degli spazi (ex ambulatorio di piano) per allestimento di n. 2 nuove camere doppie la Fondazione, sono seguiti i lavori di installazione dell'impianto centralizzato di ossigeno nei tre piani di degenza della RSA. Intervento che è stato finanziato in parte dal Comune di Giussano e in parte dalla Fondazione. Al termine dell'installazione e dopo aver raccolto la copiosa documentazione impiantistica (regolare conformità) è stata presentata ad ATS-BRIANZA la SCIA con contestuale richiesta di

accreditamento per i 4 nuovi posti per l'ampliamento della capacità ricettiva della RSA da 85 a 89 posti letto.

Nel frattempo, si è provveduto ad aggiornare tutta la documentazione (procedure e protocolli) richiesti dalle DGR e obbligatori al fine della verifica del possesso dei requisiti di accreditamento per l'ottenimento da parte di Regione Lombardia dell'accreditamento in funzione della nuova capacità ricettiva della RSA.

Alla SCIA inoltrata nel mese di aprile è seguita visita ispettiva da parte di ATS Brianza la quale con la delibera n. 253 del 16/06/2025, ad oggetto "Parere favorevole alla modifica dell'accreditamento per variazione della capacità ricettiva da 85 a 89 posti letto dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA "Fondazione Residenza Amica Onlus", sita in via Massimo D'Azeglio n. 70 a Giussano, CUDES 001167, Ente gestore Fondazione Residenza Amica Onlus, risulta in possesso dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, e pertanto Regione Lombardia con DGR n. 11338 del 07/08/2025 ha definitivamente confermato l'accreditamento di n. 89 posti letto.

- Allestimento della zona dedicata alle visite parenti

A seguito anche di richiesta da parte dei parenti di avere a disposizione maggiori spazi dedicati alle visite ai loro cari si è proceduto con la redazione di un progetto dal titolo "Umanizzazione delle cure", elemento chiave per migliorare la qualità della vita degli ospiti di strutture sanitarie e assistenziali.

Il progetto, approvato dal Cda nella seduta del 31/01/2025 non si è limitato a creare ambienti più accoglienti e funzionali, favorendo il benessere psicofisico degli ospiti attraverso interventi mirati sugli spazi e sulle attività proposte, ma ha tra i suoi obiettivi quello di migliorare l'esperienza di permanenza degli ospiti e dei loro familiari, favorire la socializzazione e il benessere psicologico.

Gli interventi effettuati hanno permesso di creare ambienti pensati per favorire il relax e il benessere, arricchiti da immagini evocative e fortemente legate al territorio. Sono stati allestiti nuovi spazi decorati con scenografie raffiguranti luoghi simbolici di Giussano, come il Laghetto e la piazza della chiesa, riprodotti attraverso tecnologie di rendering avanzate che ne esaltano i colori e la profondità. Queste rappresentazioni visive contribuiscono a generare un'atmosfera serena, familiare e rassicurante per gli ospiti.

A completamento dell'allestimento, gli ambienti sono stati arredati con tavoli e poltroncine confortevoli, pensate per favorire momenti di incontro, conversazione e socialità in un contesto accogliente e rilassante.

- Apertura al territorio con attivazione di convenzioni con enti che si occupano di tirocini extracurricolari e/o inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati.

L'obiettivo riguarda l'attivazione di convenzioni con Enti del territorio al fine di inserire nei servizi di centralino, guardaroba, lavanderia, pulizie, e amministrazione soggetti svantaggiati, dal punto di vista anche sociale, per periodi di tirocini extracurricolari o di inserimenti lavorativi. Nel 2025 sono stati inseriti n. 2 soggetti in amministrazione. Si continuerà con l'attivazione di progetti anche nel 2026.

Obiettivi extraprogrammazione attivati nel corso del 2025:

- Ampliamento Sistema antintrusione (di blocco accessi CDI)

A seguito di segnalazione da parte degli operatori sociosanitari afferenti al CDI è emersa la necessità di ampliare il sistema antintrusione già presente in molte parti della struttura, estendendolo anche al Centro Diurno Integrato. L'intervento è finalizzato a garantire un

livello di sicurezza superiore per ospiti, operatori e visitatori, migliorando il controllo degli accessi e prevenendo eventuali intrusioni non autorizzate.

Il sistema antintrusione installato opera mediante lettori badge installati sia in ingresso che in uscita dal CDI, presso i varchi specificatamente selezionati. Inoltre il sistema antintrusione è integrato con il sistema di rilevazione fumi, garantendo così sicurezza in caso di emergenza, in quanto in caso di incendio o emergenza, tutti gli elettromagneti si disattivano automaticamente, consentendo il libero accesso e l'evacuazione senza necessità di utilizzare i badge.

Giova ricordare che l'ampliamento del sistema antintrusione rappresenta un passo significativo per migliorare la sicurezza della struttura, garantendo un accesso controllato e monitorato sia nella RSA che nel CDI. L'integrazione con il sistema di rilevazione fumi assicura la piena conformità alle normative di sicurezza e protezione in caso di emergenza, tutelando il benessere di tutti gli utenti e operatori della Fondazione.

- Perdita impianto antincendio

Nel corso del 2025 la Fondazione Residenza Amica ha rilevato consumi idrici anomali relativi alla rete antincendio, evidenziati dalle fatture Brianzacque di settembre e dicembre 2025, che indicavano un significativo incremento dei metri cubi consumati rispetto allo storico. A seguito della segnalazione, la Fondazione ha avviato verifiche interne tramite il proprio personale di manutenzione senza riscontrare anomalie visibili. Successivamente sono state coinvolte ditte specializzate nella ricerca di perdite, che hanno effettuato indagini strumentali mediante geofono, metodologia elettroacustica e utilizzo di gas tracciante idro-azoto. Le indagini hanno individuato diverse possibili aree di dispersione e alcune perdite su componenti della rete. Tra novembre 2025 e gennaio 2026 sono stati eseguiti numerosi interventi di scavo, riparazione delle tubazioni, sostituzione di saracinesche e installazione di nuove valvole di sezionamento per migliorare la gestione dell'anello antincendio. Le attività risultano tuttavia particolarmente complesse a causa dell'assenza di disegni tecnici esecutivi attendibili e della natura delle tubazioni interrate in polietilene prive di filo tracciante. Nonostante gli interventi effettuati, la dispersione non risulta ancora completamente risolta. Le attività risultano pertanto momentaneamente sospese in attesa di ulteriori valutazioni tecniche e da parte del Comune di Giussano, proprietario dell'immobile.

#### Monitoraggio del grado di soddisfazione del cliente esterno

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

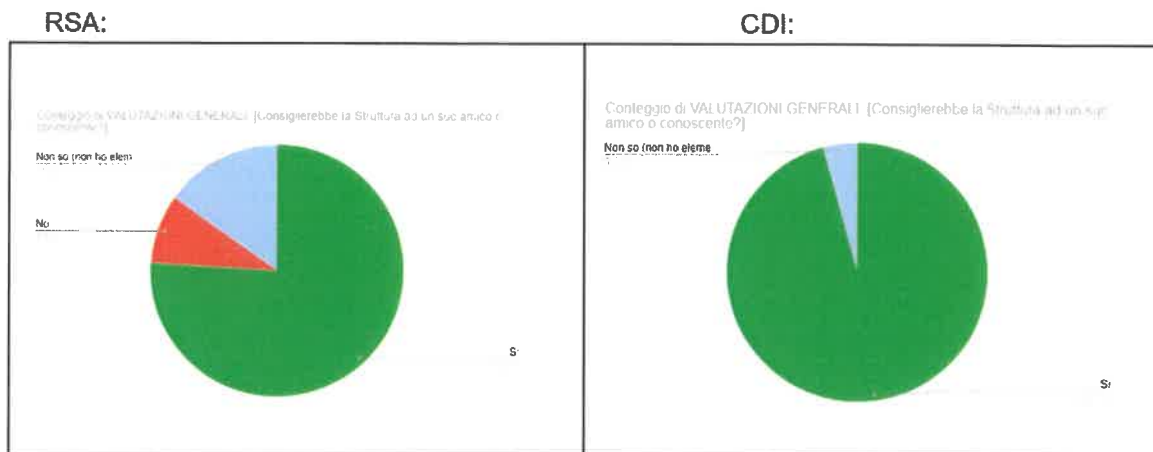
Nel corso del 2025 si è dato seguito alla raccolta di dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti.

Si è stabilito di utilizzare il modulo di "Customer Satisfaction" adottato e revisionato lo scorso anno e durante la riunione di Riesame della Direzione si è stabilito che per l'anno 2025 l'indagine venisse esperita cercando di adottare strategie per un maggiore coinvolgimento dei famigliari permettendo la compilazione online tramite un format di Google. Il link del questionario è stato condiviso tramite e-mail a tutti i familiari e sono stati affissi i QR code che rinviavano al format del questionario online in diversi punti strategici della Fondazione; è inoltre stata messa a disposizione copia cartacea del modulo presso il centralino per chi, tra i familiari, ne avesse fatto richiesta.

Si è inoltre stabilito di tenere separati i dati relativi ai due servizi (RSA-CDI), pertanto i grafici sono stati elaborati seguendo tale disposizione. I dati raccolti sono stati elaborati e i risultati riportati su grafici per dare un chiaro riscontro dei risultati ottenuti. I grafici sono stati pubblicati sia sul sito

istituzionale della Fondazione che in bacheca posta nell'atrio di ingresso zona centralino, dove possono essere facilmente visionati.

Di seguito si riporta il grafico riassuntivo del grado di soddisfazione globale sia della RSA che del CDI, dati raccolti con l'indagine di soddisfazione del cliente esterno anno 2025.



#### Monitoraggio del grado di soddisfazione del cliente interno

Come ogni anno è stata esperita nel corso dei mesi luglio-settembre 2025, l'indagine di soddisfazione del cliente interno (dipendenti e collaboratori), al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La rilevazione del grado di soddisfazione del cliente interno è finalizzata a raccogliere informazioni utili rispetto alla qualità percepita dagli operatori e collaboratori della Fondazione Residenza Amica, che si ripercuote direttamente sulla qualità di vita e sul benessere psicofisico non solo dell'Operatore/collaboratore, ma anche e soprattutto degli ospiti Residenti e dei loro Familiari rispetto ai servizi offerti dalla Fondazione.

Durante la Riunione di Riesame della Direzione per la Qualità del marzo 2025 è stato esaminato il Modulo di questionario da utilizzare per l'anno 2025 ed è stato ritenuto uno strumento di chiara e semplice comprensione e compilazione da parte gli operatori e quindi idoneo ad indagare le dimensioni di qualità più pregnanti ai fini del miglioramento continuo dei servizi offerti dalla Fondazione.

I questionari compilati sono stati trasmessi al Responsabile del Sistema per la Qualità la quale ha provveduto all'analisi dei risultati e alla loro rappresentazione grafica al fine di rendere facilmente leggibili e comunicabili i dati raccolti. Per il dettaglio dei dati si rimanda alla relazione dell'indagine interna 2025.

#### Consolidamento delle attività sociosanitarie della Fondazione, nei limiti di capienza vincolati dalla ATS Brianza

Nel corso del 2025 la RSA ha potuto accogliere, a partire dal mese di aprile n. 89 ospiti, grazie all'ampliamento di n. 4 posti letto ricavati al terzo piano della struttura.

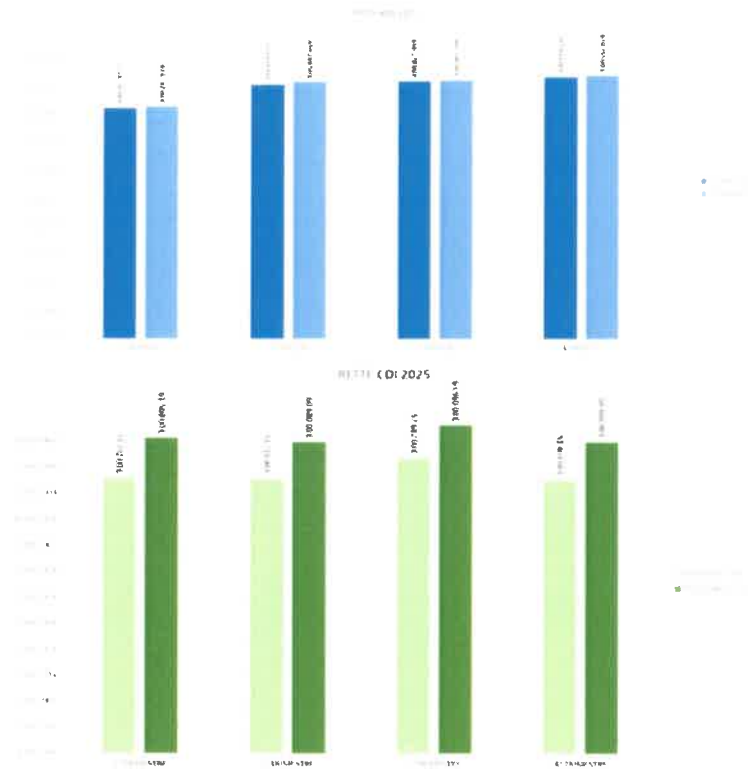
Con DGR 11338/2025 Regione Lombardia ha accreditato la RSA per n. 89 posti letto a seguito di parere favorevole rilasciato da ATS Brianza con delibera n. 253 del 16/06/2025 rispetto al possesso di tutti i requisiti di accreditamento imposti dalla DGR 2569/2014.

Il CDI ha una capacità ricettiva di n. 20 posti die ed è aperto dal lunedì al sabato.

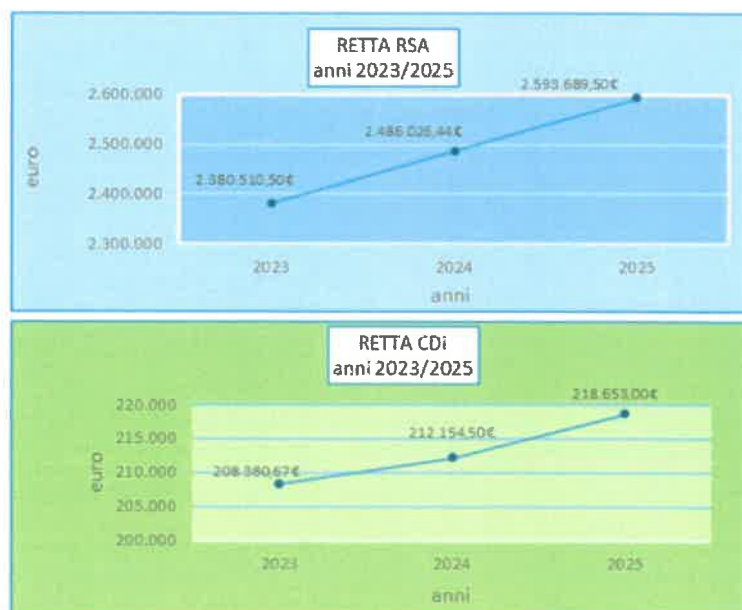
Si riporta di seguito l'indice di saturazione dei due servizi in termini di copertura delle giornate di degenza per la RSA e di frequenza per il CDI:

- Indice di saturazione RSA: 99,55% (giornate erogate: 31.862 – giornate erogabili 32.005).
- Indice di saturazione CDI: 93,19% (giornate erogate: 5.610 – giornate erogabili 6.020).

Dai grafici che seguono si dà conto delle rette a carico degli ospiti e delle loro famiglie confrontato l'importo incassato con l'importo incassabile diviso per trimestre, diviso per servizio e relativo all'anno 2025.



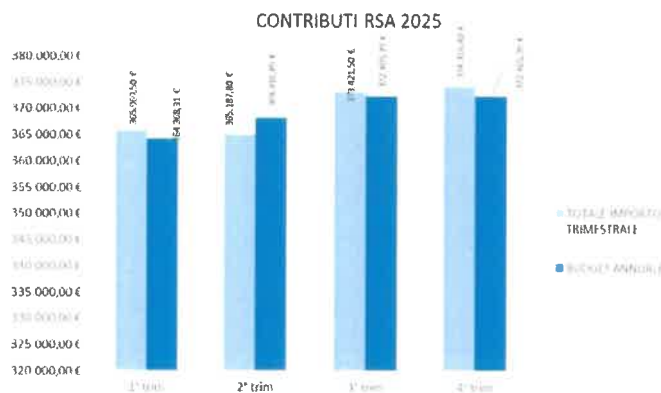
Di seguito si riportano i grafici relativi agli introiti per rette anni 2023/2025 sui servizi RSA e CDI.



Per quanto riguarda i contributi RSA, si segnala che l'ATS ha provveduto a rimodulare l'importo a budget, fissandolo per l'anno 2025 a € 1.477.715,93.

Tuttavia, in conformità con il budget contrattualizzato, l'importo massimo erogabile è pari a € 1.477.715,93 è stato ulteriormente incrementato di € 1.179,27 per un totale anno 2025 pari a € 1.478.895,20.

Di seguito si riporta il grafico relativo ai contributi regionali RSA divisi per trimestre e distinti tra la quota trimestrale percepita e l'importo massimo del contributo percepibile e fissato a Budget con ATS.

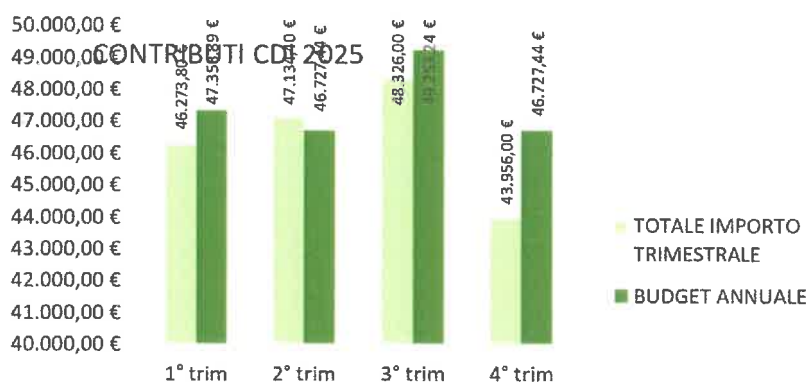


Di seguito il grafico relativo ai contributi regionali percepiti sulla RSA negli ultimi tre anni



Per quanto riguarda i contributi destinati al CDI, a fronte di un importo contrattualizzato pari a € 191.108,99, a seguito della rendicontazione delle presenze, è stato riconosciuto un importo di € 185.690,20.

Di seguito si riporta il grafico relativo ai contributi regionali RSA divisi per trimestre e distinti tra la quota trimestrale percepita e l'importo massimo del contributo percepibile e fissato a Budget con ATS



Di seguito il grafico relativo ai contributi regionali percepiti sulla CDI negli ultimi tre anni.



### **Le certificazioni di qualità, il codice etico, e il modello organizzativo**

La Fondazione, nel 2025, ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, un traguardo significativo che conferma l'efficacia del sistema di gestione della qualità adottato. L'adesione agli standard UNI EN ISO richiede un impegno costante nel garantire elevati livelli di qualità nei servizi e nei processi interni, un aspetto particolarmente rilevante nelle attività svolte in regime di convenzione, dove sono spesso richiesti requisiti e standard qualitativi specifici.

La certificazione ISO 9001:2015 ottenuta a seguito dell'audit del 28, 29 e 30 ottobre 2025 da parte dell'Ente Certificatore IMQ copre vari aspetti dell'organizzazione, non solo la soddisfazione del cliente, ma certifica un'organizzazione basata sui processi e improntata al miglioramento continuo.

La *Fondazione* ha approvato con delibera di CDA n. 6 del 24/06/2025 il nuovo *Codice etico* e del Modello Organizzativo e Gestionale ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.

Il documento redatto è stato sottoposto anche alla verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza. Nel corso degli ultimi mesi del 2025 è stato svolto specifico corso di formazione a cui hanno partecipato tutti a cui è stato tra l'altro illustrato il MOG. Sono già in programma per i mesi gennaio/febbraio 2026 momenti formativi sul MOG da parte di tutto il personale assunto direttamente, dei consulenti, dei sanitari con rapporto libero professionale in quanto figure obbligate ad adeguarsi e a rispettare nell'esercizio della loro attività a favore degli ospiti/utenti della Fondazione

Giova ricordare in questa sede che la Fondazione Residenza Amica ha implementato il proprio sistema "Whistleblowing" e la relativa Policy in ottemperanza agli obblighi derivanti dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che è stato emanato in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali. A tal proposito, la Fondazione ha organizzato nei primi mesi dell'anno 2024 un corso di formazione a tutto il personale sul tema specifico.

La Fondazione Residenza Amica rientra tra gli Enti tenuti all'obbligo di pubblicità, secondo quanto disposto dalla Legge n. 124/2017, in quanto soggetto che intrattiene rapporti economici con le pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici.

La Fondazione pubblica sul proprio sito istituzionale [www.residenzaamica.com](http://www.residenzaamica.com), entro il 30 giugno di ogni anno, "le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", alla stessa effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni.

Inoltre sul sito istituzionale della Fondazione, nella sezione “amministrazione trasparente” sono pubblicati i seguenti documenti:

- Bilanci;
- Regolamenti;
- Codice Etico;
- Dati relativi alla lista d'attesa sia della RSA che del CDI;
- Regolamento accesso documentazione amministrativa;
- Risultati indagine di soddisfazione cliente esterno (ospiti/utenti/parenti);
- Documentazione sulla qualità (politiche della qualità e certificazione di qualità), privacy.

#### **A.5.4 OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL FUTURO (DA VALUTARE NEL SUCCESSIVO BILANCIO SOCIALE)**

Le attività programmate e pianificate per l'anno 2026 dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* risultano essere le seguenti:

- Apertura al territorio con attivazione di convenzioni con enti che si occupano di tirocini extracurricolari e/o inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati  
L'obiettivo riguarda l'attivazione di convenzioni con Enti del territorio al fine di inserire nei servizi di centralino, guardaroba, lavanderia, pulizie, e amministrazione soggetti svantaggiati, dal punto di vista anche sociale, per periodi di tirocini extracurricolari o di inserimenti lavorativi.  
Si continuerà con l'attivazione di progetti anche nel 2026.
- Adeguamento software gestionale di contabilità  
L'obiettivo prevede la richiesta alla propria software house l'aggiornamento del programma di contabilità per migliorare in modo significativo la gestione delle scritture contabili e l'emissione delle fatture relative alle rette di degenza. L'attuale sistema, spesso articolato e frammentato, può rendere le operazioni lente, poco intuitive e soggette a errori, soprattutto quando le procedure richiedono passaggi manuali o l'utilizzo di moduli non perfettamente integrati tra loro. L'utilizzo di moduli del software già disponibili permetterà di semplificare questi processi per ottenere una gestione più lineare, uniforme e automatizzata, riducendo la complessità operativa e migliorando la qualità dei dati prodotti. L'aggiornamento risponde anche alla necessità di garantire maggiore efficienza amministrativa: un sistema più moderno consente di elaborare e generare fatture in modo più rapido e coerente, evitando duplicazioni, incongruenze e procedure ridondanti. Inoltre, una gestione contabile più fluida facilita il controllo interno, la rendicontazione in ogni momento. In sintesi, la richiesta di aggiornamento nasce dall'esigenza di dotarsi di strumenti più adeguati, capaci di semplificare il lavoro quotidiano, aumentare l'affidabilità delle operazioni e migliorare l'organizzazione complessiva del servizio amministrativo.
- Sostituzione dell'impianto di chiamata campanelli  
La sostituzione dell'attuale impianto di chiamata campanelli rientra tra gli obiettivi della Fondazione ormai da un paio di anni, considerato però che l'intervento è in capo al Comune di Giussano, la Fondazione si è vista costretta a rispettare i tempi richiesti dalle procedure di gara ad evidenza pubblica  
Nel corso degli ultimi mesi del 2025 il Comune ha provveduto ad affidare ad un professionista la stesura del progetto di installazione dell'impianto e pertanto si potrà nel corso dei primi mesi del 2026 procedere con l'affidamento dei lavori.
- Sostituzione pc per adeguamento tecnologico e conformità normativa del parco macchine IT  
A seguito del termine del supporto ufficiale di Microsoft Windows 10 (ottobre 2025), si valuterà di adottare un piano di sostituzione delle postazioni di lavoro non compatibili con i requisiti minimi di Windows 11.

L'intervento, indispensabile per mitigare i rischi di sicurezza informatica, garantirà la continuità operativa e assicurerà la compliance al GDPR, che impone l'adozione di misure tecniche aggiornate.

La strategia che si adotterà privilegerà l'efficienza economica tramite una soluzione mista: acquisto di nuovi Mini PC (form factor 1 litro) per gli operatori con utilizzo continuativo (postazioni amministrative) e PC ricondizionati certificati per quelle con minore intensità operativa.

In seguito a comparazione tecnica ed economica tra diversi fornitori, verrà selezionata l'offerta che risulterà più vantaggiosa e rispondente ai requisiti prestazionali richiesti (CPU i5, 16GB RAM, SSD).

L'investimento include l'aggiornamento delle licenze Microsoft 365, sanando l'attuale carenza documentale e centralizzando la gestione degli asset software per una migliore ottimizzazione dei costi futuri.

#### • Acquisto arredi di reparto

Si valuterà l'opportunità di procedere alla sostituzione di alcuni arredi presenti nei reparti di degenza della RSA, con particolare riferimento alle sedie attualmente in uso. Le sedute oggi disponibili, realizzate in ferro con seduta in plastica rigida, risultano infatti poco confortevoli per gli ospiti e presentano limitazioni funzionali rispetto agli standard qualitativi richiesti in un contesto assistenziale moderno.

La proposta di introdurre sedie modello "poltroncina imbottita" nasce dall'esigenza di migliorare il comfort degli ospiti, garantendo una postura più adeguata e un sostegno più ergonomico, soprattutto per persone con ridotta mobilità o fragilità. Tali arredi, oltre a favorire il benessere degli ospiti, contribuiranno a creare un ambiente più accogliente e dignitoso, in linea con gli obiettivi di umanizzazione delle cure e di miglioramento complessivo della qualità percepita.

L'acquisto delle nuove sedi/poltroncine consentirebbe inoltre di rinnovare parte degli arredi dei reparti, migliorando l'immagine complessiva della struttura e facilitando il lavoro degli operatori.

Considerato l'impatto economico dell'intervento, si procederà con una sostituzione graduale, avviando una prima fornitura di circa 10–15 poltroncine per piano. La quantificazione definitiva potrà essere stabilita solo a seguito della raccolta dei preventivi, che permetterà di definire con precisione il costo complessivo dell'operazione.

La Direzione Generale ritiene pertanto motivata e coerente la richiesta avanzata dalla Direzione Sanitaria, in quanto finalizzata al miglioramento del comfort, della funzionalità e della qualità degli ambienti di degenza, nel rispetto dei criteri di sostenibilità economica e di progressiva ottimizzazione degli arredi.

#### • Adeguamento statuto e trasformazione in ETS iscritto al RUNTS

Nel corso dei primi mesi del 2026 sono proseguite le attività finalizzate alla trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 117/2017. Tale percorso ha richiesto una serie di adempimenti preliminari, tra cui la revisione dello Statuto per adeguarlo alle disposizioni normative previste per gli ETS.

La bozza del nuovo Statuto è stata predisposta nel corso del 2025, a seguito di un approfondito lavoro di analisi dei requisiti richiesti dal Codice del Terzo Settore e delle specifiche esigenze organizzative della Fondazione. Successivamente, nel mese di febbraio 2026, si è proceduto alla sua approvazione formale davanti al notaio Spreafico di Mariano Comense, completando così la fase deliberativa necessaria per l'avvio dell'iter di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Alla data di approvazione del presente bilancio, La Fondazione, a far data dal 17/03/2026, è iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017 con il numero di Repertorio 16900 protocollo in data 17/03/2026 n. 12879, Sezione Altri enti del terzo settore.

Tale passaggio rappresenta un adempimento essenziale per il perfezionamento della trasformazione e per l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore.

Con l'iscrizione, saranno avviate le ulteriori attività previste dalla normativa, tra cui l'adeguamento dei sistemi amministrativi e contabili, l'adozione dei modelli di

rendicontazione specifici per gli ETS e l'aggiornamento delle procedure interne, al fine di garantire piena conformità ai nuovi obblighi gestionali e di trasparenza.

La Fondazione prosegue quindi il proprio percorso di trasformazione con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo nel sistema del Terzo Settore, assicurando una gestione coerente con i principi di responsabilità, partecipazione e finalità sociale previsti.

- *Sistemazione locale spogliatoio del personale*

La decisione di procedere con una riorganizzazione degli spazi interni e di trasformare l'attuale locale destinato alla parrucchiera, situato al piano terra, in un nuovo spogliatoio per il personale nasce dall'esigenza di ottimizzare l'utilizzo delle aree disponibili e garantire condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti.

L'intervento si rende necessario per diversi motivi, primo fra tutti l'adeguamento alle prescrizioni normative in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro richiedono la presenza di spogliatoi adeguati, dimensionati in funzione del numero di dipendenti e dotati di spazi sufficienti per garantire comfort, privacy e corretta gestione degli indumenti da lavoro. Inoltre, la conversione del locale parrucchiera consente di recuperare un'area funzionale e facilmente accessibile, ampliando la superficie complessiva destinata ai servizi per il personale. Ciò permette di migliorare la distribuzione interna e di garantire ambienti più ampi, ordinati e funzionali.

- *Imbiancatura reparti*

È stata assunta la decisione di procedere con l'imbiancatura dell'intera struttura, iniziando dalle camere di degenza. Tale intervento si rende necessario poiché da molti anni non viene effettuata una tinteggiatura completa, operazione che permette non solo di migliorare l'aspetto degli ambienti, ma soprattutto di garantire un livello più elevato di igienizzazione e salubrità degli spazi destinati agli ospiti.

Per organizzare l'attività in modo efficace e ridurre al minimo i disagi, verrà predisposto un cronoprogramma dettagliato degli interventi. I lavori saranno programmati e realizzati con particolare attenzione, adottando tempi e modalità compatibili con la presenza continuativa degli ospiti nei reparti. Poiché non è possibile lasciare camere vuote o trasferire temporaneamente gli utenti, l'esecuzione delle imbiancature avverrà in maniera graduale e con tutte le cautele necessarie per garantire sicurezza, comfort e continuità assistenziale.

- *Sostituzione vasca CDI*

Causa usura e deterioramento della vasca attualmente presente nel bagno assistito del Centro Diurno, ormai datata e non più adeguata alle esigenze operative, si è ritenuto opportuno procedere con un intervento di adeguamento e miglioramento della dotazione presente nel locale.

L'intervento prevede la sostituzione della vasca esistente con una nuova vasca assistita, idonea a garantire maggiore sicurezza, ergonomia e funzionalità sia per gli ospiti che per gli operatori durante le attività di assistenza e igiene.

La scelta è ricaduta sulla vasca Parker, fornita tramite la società Arjo, individuata dalla Direzione Sanitaria quale soluzione più idonea alle esigenze assistenziali della struttura, sia sotto il profilo tecnico che funzionale.

L'intervento è finalizzato a migliorare la qualità dell'assistenza erogata agli ospiti e a garantire condizioni operative più adeguate al personale.

## **Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati**

Analisi degli elementi e dei fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati in una RSA. Il raggiungimento degli obiettivi programmati in una RSA dipende da un insieme articolato di fattori strutturali, organizzativi, tecnologici e relazionali. Quando uno o più di questi elementi non sono adeguatamente presidiati, possono emergere rischi che incidono sulla qualità dei servizi, sulla sicurezza degli ospiti e sull'efficienza complessiva della struttura.

Un primo elemento oggi particolarmente rilevante è la difficoltà nel reperimento di figure sanitarie adeguatamente formate, come medici, infermieri e operatori socio-sanitari. La carenza di personale qualificato può compromettere la continuità assistenziale, aumentare il carico di lavoro sugli

operatori presenti e ridurre la capacità della struttura di garantire standard elevati di cura. Inoltre, la necessità di ricorrere a personale temporaneo o non pienamente formato può incidere sulla qualità delle prestazioni, sulla stabilità dei turni e sulla coesione del team. Questo fattore rappresenta un rischio trasversale, in grado di influenzare sia gli aspetti operativi sia quelli relazionali e organizzativi.

Un secondo ambito riguarda le infrastrutture e gli ambienti di vita e di lavoro. La mancata manutenzione degli spazi, il ritardo nella sostituzione degli arredi o la non conformità di alcuni locali possono compromettere il comfort degli ospiti, aumentare il rischio di piccoli incidenti e generare rilievi da parte degli enti di controllo. Ambienti non adeguati influiscono anche sulla percezione di qualità da parte di famiglie e visitatori, con possibili ripercussioni sulla reputazione della struttura.

Sul piano organizzativo, la presenza di procedure non aggiornate, carichi di lavoro elevati o carenze nella comunicazione interna può ostacolare il raggiungimento degli obiettivi. La mancanza di coordinamento tra i diversi servizi, la difficoltà nel reperire risorse o la scarsa chiarezza nelle responsabilità possono generare ritardi, inefficienze e disallineamenti rispetto ai risultati attesi.

Infine, un fattore trasversale ma decisivo è rappresentato dal clima interno e dalla motivazione del personale. La qualità del lavoro degli operatori è strettamente legata alla disponibilità di strumenti adeguati, alla chiarezza degli obiettivi e alla percezione di un ambiente organizzativo che sostiene il miglioramento continuo. Situazioni di stress, turn-over elevato o mancanza di riconoscimento possono influire negativamente sulla capacità della struttura di raggiungere i risultati programmati.

#### **A.5.5 EROGAZIONI FILANTROPICHE**

Si dà atto che non sono state effettuate elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

#### **[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA –**

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale, allegati a cui si rimanda.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.**

*La Fondazione non ha provveduto ad alcuna attività di raccolta fondi.*

#### **Rendiconto relativo al contributo 5 per mille destinato agli Enti del Terzo Settore**

La Fondazione ha ricevuto nel 2025 un contributo significativo derivante dal 5 per mille, ammontante a un totale di €. 3.076,34.

In ottemperanza alle direttive stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e nel rispetto del modello di rendicontazione (Mod. A) appositamente predisposto per gli Enti del Terzo Settore beneficiari del 5 per mille, l'intero contributo è stato destinato all'acquisto di beni strumentali.

Nello specifico, la Fondazione ha provveduto all'acquisto ad un sistema di salvaguardia della privacy composto da un apparato di divisione degli spazi secondo le esigenze sanitarie, senza creare intralci per il lavoro degli operatori. In modo, da creare configurazioni personalizzate ed angoli di privacy.

Il sistema a telescopio estraibile, pieghevole e orientabile è realizzato in alluminio anodizzato e materiali plastici di alta qualità rinforzati con fibre di vetro e acciaio inox, facilitandone così la pulizia.

Il telescopio, estraibile e abbattibile, facile da montare, si inserisce all'interno del supporto a parete e si regola la lunghezza dell'asta telescopica a seconda delle esigenze.

Con un semplice gesto è possibile chiudere e aprire gli spazi, potendo contare su materiali resistenti, facili da igienizzare e sicuri nell'utilizzo.

Quando non più in uso, infatti, questo sistema telescopico può essere piegato, richiuso e girato verso la parete: con un semplice ed unico gesto. Le tende sono create in materiale ignifugo ed antibatterico in modo da rispettare la normativa antincendio, sono lavabili e disinfettabili in modo pratico e veloce.

### **Adempimento previsto dal comma 125 dell'art. 1 Legge 124/2017 in riferimento agli obblighi di trasparenza contributi pubblici ricevuti.**

*Nel 2025 la Fondazione non ha ricevuto nessun contributo pubblico.*

denominazione e codice fiscale soggetto erogante	causale del rapporto economico	somma incassata o vantaggio economico (per ogni singolo rapporto giuridico)	data di introito

### **Quantificazione dell'apporto del volontariato**

L'attività svolta dai volontari nella Fondazione è disciplinata da specifica convenzione tra la Fondazione e l'Associazione di Volontariato alla quale aderisce il singolo volontario. Nella convenzione vengono esplicitati le attività che non devono essere compiute, nel rispetto degli ospiti, dei ruoli e delle procedure in atto nella struttura, gli obblighi in tema di tutela dei dati personali, normativa e procedure sulla sicurezza.

Non sono ammessi volontari che non siano iscritti all'associazione presente in Fondazione. Scopo del volontariato è quello di promuovere e realizzare iniziative di carattere sociale, previa consultazione con un referente della Fondazione.

Periodicamente vengono organizzati incontri con il presidente dell'Associazione volontari al fine di programmare le attività ad integrazione e supporto di quelle organizzate presso la Fondazione.

## **[A.7] ALTRE INFORMAZIONI**

### **Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	<p>Al 31 dicembre 2025, l'unica causa in corso risulta essere quella che vede la Fondazione parte resistente nel giudizio r.g.m. N.R.G. 1922/2024, Tribunale di Monza, instaurato dalla ricorrente A.P. per l'impugnazione del licenziamento per giusta causa comminatole.</p> <p>Infruttuoso il tentativo di conciliazione all'udienza del 9 febbraio 2025, proceduto con l'interrogatorio formale delle Parti, il Giudice ha rinviato l'esame dei testi all'udienza del 5 novembre 2025, udienza proseguita in data 02/04/2026 con l'interrogatorio dei testi della controparte. Il Giudice ha rinviato alla data del 09/09/2026 il proseguo della causa.</p> <p>La lavoratrice agisce per la reintegra, in alternativa, per la declaratoria di illegittimità del licenziamento con le conseguenze di cui all'arti. 18, co. 5, Statuto dei Lavoratori.</p>

<p>Contenzioso civile, amministrativo e altro</p>	<p>In data 20 marzo 2025 la Fondazione ha ricevuto una richiesta di risarcimento per danno, generico in quanto privo di valorizzazione economica, da perdita del rapporto parentale relativo al decesso dell'ospite R.B. Richiesta pervenuta da parte dei figli, della sorella e di 4 nipoti della signora. È stata prontamente informata l'assicurazione della Fondazione ed è stato aperto un sinistro presso Unipol, pratica n. 1-8101-2024-0431767 -.</p> <p>L'assicurazione Unipol in data 21/04/2026 comunica che, a seguito di notifica di Accertamento Tecnico Preventivo (ATP) da parte degli eredi della sig.ra Barzaghi, è stata concessa la gestione della lite, prossima udienza 20/05/2026 per deposito Consulenza Tecnica d'Ufficio (CTU).</p> <p>Recupero del credito: a fronte della mancata corresponsione delle rette di degenza della sig.ra F.C. per € 124.848,34=</p> <p>Il tribunale di Monza ha individuato la figura di AdS nel Comune di Giussano. Dal 2023 il Comune di Giussano in veste di ADS ha versato alla Fondazione la quota relativa all'invalidità dell'ospite e dal 2024 versa anche la quota di pensione di reversibilità di marito.</p> <p>La sig.ra F.C. è deceduta in data 24/10/2024.</p> <p>Il Comune in qualità di Amministratore di Sostegno ha chiesto al tribunale di chiudere il conto corrente e girare il saldo alla Fondazione. Saldo pari a € 1.046,71 accreditato in conto in data 18/02/25. Pertanto, il debito al 31/12/ 2025 risulta essere pari a € 123.801,63. La Fondazione ha intenzione di incaricare un legale per la verificare la possibilità di un recupero crediti.</p> <p>Con nota del 03/02/2026 l'Avv. Secchi comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'unica pratica in corso presso il suo studio è quella tendente al recupero di una somma dovuta dalla sig.ra G.L. per rette non pagate per il ricovero della madre F. A. M. deceduta il 08/06/2019, ed ammontante a € 18.200,00;</li> <li>- Con nota del 02/02/2022 faceva presente che, considerata la situazione economico-finanziaria, della debitrice vi era disponibilità da parte della Fondazione a ricevere a saldo e transazione la somma di € 4.500,00 depositata su un c/c esistente presso una Banca;</li> <li>- tale conto si è ridotto ad € 3.000,00 a seguito del prelievo per spese funerarie e che tale somma non viene sbloccata per vertenza in corso tra gli eredi della sig.ra F.A.M., è stata accettata a saldo del debito € 3.000,00.</li> <li>- A seguito di continui solleciti ad oggi la debitrice ha versato in più riprese € 2.000,00 rimanendo ancora debitrice di €1.000,00, che si è impegnata a versare con versamenti mensili da € 200,00 cadauno a partire dal mese di febbraio corrente anno.</li> </ul>
---	--

### Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della Fondazione nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
<b>Politica, obiettivi e struttura organizzativa</b>		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X

Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
<b>Aree di impatto</b>		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
<b>Prodotti e servizi</b>		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

### Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Consumo di energia elettrica	€ 70.328	€ 64.108	€ 63.469
Consumo di acqua	€ 22.166	€ 31.287	€ 18.326
Consumo di gas	€ 113.382	€ 148.172	€ 111.329
Telefoni	€ 7.614	€ 7.587	€ 7.758

Di seguito i grafici raffiguranti i consumi delle varie utenze negli ultimi 3 anni.



### Impatto sociale dell'attività dell'ente

RSA Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2024		Esercizio 2025	
	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune
Potenziali ospiti o utenti nel bacino (Lista d'attesa)	47	245	69	399	66	202
RSA e fornitori di offerta nel bacino	25	111	15	69	16	126
Ospiti complessivi della RSA al 31.12	46	38	50	34	68	21

CDI Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2024		Esercizio 2025	
	Bacino di utenza Giussano	Bacino di Utenza Fuori Comune	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune
Potenziali ospiti o utenti nel bacino (Lista d'attesa)	17	28	24	32	17	39
CDI e fornitori di offerta nel bacino	25	111	15	69	16	126
Ospiti complessivi della CDI al 31.12	9	12	14	12	10	16

### Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

In relazione all'approvazione del Bilancio 2024, il Revisore ha svolto tutti gli incontri e/o riunioni ritenute dallo stesso idonee allo scopo.

### [A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO<sup>8</sup>

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

1. che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
2. che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
3. che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
  - a) il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
  - b) è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

<sup>8</sup>Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanze delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n.

117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8): esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

**Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in 28/04/2026 e verrà reso pubblico come previsto normativamente.**

  
**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
Villa Luisa